E.S.P.I. ENTE SICIL.PROMOZ. IN DUSTRIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NOTARBARTOLO N° 17 PALERMO PA
Codice Fiscale	00111620829
Numero Rea	PA 184776
P.I.	00111620829
Capitale Sociale Euro	71270372.27 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	011110
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	1
Totale immobilizzazioni (B)	-	1
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.053.963	141.051.594
Totale crediti	141.053.963	141.051.594
IV - Disponibilità liquide	2.983.180	3.181.384
Totale attivo circolante (C)	144.037.143	144.232.978
D) Ratei e risconti	-	392
Totale attivo	144.037.143	144.233.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	71.270.372	71.257.128
III - Riserve di rivalutazione	46.498.330	46.498.330
VI - Altre riserve	22.311.814	22.311.814
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.671	13.244
Totale patrimonio netto	140.085.187	140.080.516
B) Fondi per rischi e oneri	3.893.171	4.023.171
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.785	129.684
Totale debiti	58.785	129.684
Totale passivo	144.037.143	144.233.371

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	130.005	250.008
Totale altri ricavi e proventi	130.005	250.008
Totale valore della produzione	130.005	250.008
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	701	1.539
7) per servizi	119.972	84.661
8) per godimento di beni di terzi	3.861	161.598
14) oneri diversi di gestione	3.083	895
Totale costi della produzione	127.617	248.693
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.388	1.315
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.283	11.929
Totale proventi diversi dai precedenti	2.283	11.929
Totale altri proventi finanziari	2.283	11.929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.283	11.929
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.671	13.244
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.671	13.244

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa è relativa al al Bilancio al 31.12.2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico del predetto periodo.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.670,76

Principi di redazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio di esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

In deroga a quanto disposto dall'art. 2426 c. 1 n° 8 CC avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis c. 7 i crediti ed i debiti sono stati iscritti al valore nominale. I ricavi ed i proventi così come gli altri elementi sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali, interamente ammortizzate negli anni pregressi, dopo il trasferimento della sede legale, da Via Borrelli a Via Notarbartolo presso i locali dellAssessorato Regionale all'Economia, giuste deliberazioni regolarmente inviate alla Regione Siciliana, ed in esecuzione della Delibera Regionale n° 581/2020, sono state trasferite al patrimonio Regionale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati a valore nominale.

Crediti

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2021	**141.051.594**
Incremento	2.369
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2021	**141.053.963**

Viene qui di seguito riportato il dettaglio dei crediti:

Crediti verso controllanti

Riparti anticipati	128.531.401,00
Crediti v/Regione dim Fondo dotaz.	3.440,40
Spese antic. Cessione immobile Partanna	502.924,40
Crediti ex SIACE	9.819.253,45
Crediti per cessione Bacini	878.700,00
TOTALE	**139.735.719,25**

Crediti verso altri

Riparti anticipati Unicredit	58.935,70
Riparti anticipati IRFIS	29.468,35
Credito IRES chiesto a rimborso	735.716,63
Erario c/IVA	493.529,97
Erario c/ritenute interessi 2021	593,53
TOTALE	**1.318.244,18**

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

PATRIMONIO NETTO

Consistenza iniziale all'1.1.2021	71.257.128
Risultato esercizio precedente	13.244
Consistenza finale al 31.12.2021	71.270.372

Riserva ex L. 342/2000

Consistenza iniziale all'1.1.2021	46.498.330
Consistenza finale al 31.12.2021	46.498.330

Altre Riserve

Consistenza iniziale all'1.1.2021	22.311.814
Consistenza finale al 31.12.2021	22.311.814

Si precisa che tali riserve si riferiscono:

Riserva Rivalutazione Partecipazioni € 18.655.814

Riserva Rivalutazione Bacini € 3.656.000

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Consistenza iniziale all'1.1.2021	4.023.171
Adeguamento Fondo	130.000
Consistenza finale al 31.12.2021	3.893.171

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Viene qui di seguito riportato il dettaglio dei debiti:

Fornitori

Dott. Sartorio	29.692,00
Aruba	20,80
Rag. Cavallalo	341,04

Fatture da ricevere

Dott. Sartorio	18.720,00

Debiti diversi

Compenso revisori	2.369,31

Debiti previdenziali

INPS revisori	690,00

Debiti Tributari

Erario c/ritenute	6.952,16

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio al 31.12.2021.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi e proventi diversi ammontanti a complessivi € 130.004,71 si riferiscono:

- Quanto ad euro 130.000,00 all'adeguamento del Fondo Rischi, istituito in sede di Bilancio finale di liquidazione, all'attuale valore del contenzioso dell'Ente;
- Quanto ad euro 4,71 ad arrotondamenti.

I costi per servizi si riferiscono a:

Gestione protocollo informatico	1.975,34
Manutenzione pc e stampanti	1.146,40
Servizi ammin. e fiscali	69.180,00
Servizi legali	8.000,00
Consulenze notarili	5.778,07
Spese anticipate professionisti	970,70
Compenso organo vigilanza	6.499,00
Contr. Cassa lav. autonomo	3.347,16
Compensi personale distaccato	4.167,87
Compenso Revisori	18.045,88
Spese postali	87,20
Adempimenti sociali	774,09

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a:

Smaltimento rifiuti	1.200,00
Valori bollati	26,00
Spese generali varie	48,07
Tassa vidim. libri contabili	309,87
Diritti camerali	226,00
Imposta di bollo	136,00
Arrotondamenti	6,49
Sopravvenienze passive	1.080,31
Sazioni e interessi imposte correnti	50,76

Si precisa che la voce Sopravvenienze passive si riferisce alla differenza rimborso IVA 2003 Gecomeccanica.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non ci sono imposte di esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	16.206

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si evidenzia che l'Ente vanta un credito nei confronti del fallimento Cantieri Navali per € 11.863.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a Capitale netto di liquidazione l'utile di esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio di periodo, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Anna Lo Cascio

RELAZIONE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE CHIUSO AL 31.12.2021

Signori partecipanti,

con nota ESPI prot. 162 del 21.07.2022 è stato trasmesso al Collegio Straordinario dei Revisori il progetto di bilancio intermedio di liquidazione relativo al periodo 01.01.2021 - 31.12.2021, al fine di redigere la prescritta relazione.

Con successiva trasmissione di posta elettronica del 21.07.2022, l'Ente ha trasmesso, altresì. la "Relazione del Commissario Liquidatore sul Bilancio finale di Liquidazione al 31.12.2021" nonché la Delibera n. 07/022/CL del 19.07.2022 di approvazione del progetto di Bilancio in argomento.

Il bilancio in esame, redatto in forma abbreviata per il sussistere delle condizioni ex art. 2435-bis del Codice Civile, espone un utile di € 4.671,00.

Al fine di evidenziare le componenti patrimoniali e reddituali che hanno determinato tale risultato, si ritiene opportuno riportare e mettere a confronto i risultati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio in esame, rapportati alle corrispondenti voci relative all'esercizio precedente. Tutti i valori sono espressi in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	**ANNO 2021**	**ANNO 2020**
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali	-	1
Totale	-	**1**
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti	141.053.963	141.051.594
Disponibilità liquide	2.983.180	3.181.384
Totale attivo circolante	**144.037.143**	**144.232.978**
Ratei e risconti attivi	**0**	**392**
TOTALE ATTIVO	**144.037.143**	**144.233.371**
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	71.270.372	71.257.128
Riserve di rivalutazione	46.498.330	46.498.330
Altre riserve	22.311.814	22.311.814
Utile/perdita d'esercizio	4.671	13.244
Totale Patrimonio Netto	**140.085.187**	**140.080.516**
Fondi per rischi ed oneri	**3.893.171**	**4.023.171**
Debiti	58.785	129.684
Totale debiti	**58.785**	**129.684**
Totale Passivo e Patrimonio Netto	**144.037.143**	**144.233.371**

ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE ESPI PALERMO

Per copia conforme

CONTO ECONOMICO	ANNO 2021	ANNO 2020
A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e prestazioni	-	-
altri	130.005	250.008
Totale valore della produzione	**130.005**	**250.008**
B) Costi della produzione		
Materie prime ecc	701	1.539
Servizi	119.972	84.661
Godimento beni terzi	3.861	161.598
Oneri div. di gestione	3.083	895
Totale costi della produzione	**127.617**	**248.693**
Diff. tra valore e costi produzione	**2.388**	**1.315**
C) Proventi e Oneri finanziari		
Altri proventi	2.283	11.929
Totale proventi e oneri finanziari	**2.283**	**11.929**
Risultato prima delle imposte	**4.671**	**13.244**
Imposte	**0**	**0**
Utile/perdita dell'esercizio	**4.671**	**13.244**

Vengono esaminate in particolare alcune voci e si rilevano le differenze con l'anno precedente.

IMMOBILIZZAZIONI

Le Immobilizzazioni materiali al 31.12.2021 sono interamente ammortizzate, dopo il trasferimento della sede legale da via Borrelli a via Notarbartolo, in esecuzione della delibera di Giunta regionale n. 581/2020, sono state trasferte alla Regione siciliana.

CREDITI V/ IMPRESE CONTROLLANTI

All'interno dell'Attivo circolante assumono particolare rilievo i **rapporti con la Regione Siciliana**.

Sono infatti iscritti crediti verso la controllante per un totale di € 139.735.719,18, così dettagliati:

crediti per riparti anticipati	€ 128.531.401
crediti per IVA su cessione n.3 bacini	€ 878.700
crediti per cessione crediti ex Siace	€ 9.819.254
crediti per spese anticipate	€ 502.924
crediti per dim.f.do, di dotazione	€ 3.440
Totale crediti v/ Regione Siciliana	**€ 139.735.719**

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31.12.2020 ammontava a € 140.080.516, mentre quello relativo al bilancio in esame ammonta a € 140.085.187. La differenza trova ragion d'essere nell'incremento relativo all'utile dell'esercizio 2021 pari a € 4.671,00.

Per copia conforme

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per Rischi ed Oneri ammontano a € 3.893.171 al 31.12.2021, con un decremento di € 130.000,00 rispetto al precedente anno, a seguito dell'adeguamento degli "Altri Fondi" al valore stimato dell'attuale contenzioso dell'Ente.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Collegio osserva che il bilancio in esame espone un utile di € 4.671,00, scaturente dalla contrapposizione del Valore della produzione di € 130.005,00 e dei Costi della produzione di € 127.617,00, nonché di Proventi finanziari di € 2.283,00.

Viene verificato che l'utile deriva principalmente dall'adeguamento del Fondo Altri Rischi in relazione allo stato della liquidazione; poiché tale voce, istituita all'inizio della liquidazione, al momento della sua formazione non è transitata nel conto economico e pertanto non ha partecipato quale componente negativo di reddito nell'anno 2021, il suo adeguamento verrà recuperato ai fini fiscali con la conseguenza che non scaturiranno imposte d'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Commissario Liquidatore, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, che rispettivamente forma parte integrante e accompagna il bilancio in esame, ha fornito i dettagli dei dati in esso riportati, nonché le informazioni sulle operazioni effettuate nell'esercizio 2021.

Poiché le risultanze del bilancio stesso corrispondono a quelle delle scritture contabili, che sono state verificate a campione e nelle principali partite, il Collegio Straordinario dei Revisori **esprime parere favorevole per la sua approvazione da parte dell'Assemblea**.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo,

IL COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI

Dr.ssa Laura Alario

Rag. Grazia Genova

ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE ESPI PALERMO

Per copia conforme

RELAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE SULLA GESTIONE AL 31.12.2021

Signori Soci,

Prima di illustrare le risultanze del bilancio intermedio di liquidazione anno 2021 è opportuno sintetizzare gli accadimenti verificatesi dal mese di ottobre 2021 ad oggi.

La liquidazione dell'ESPI dura da oltre 20 anni, nonostante tutte le attività compiute per la dismissione delle aziende collegate e controllate dall'ente, per i molteplici contenziosi che si sono susseguiti negli anni sino ad oggi.

Infatti a tutt'oggi è ancora pendente un contenzioso nei confronti dell'ente, inerente la causa " Cangelosi Rosalia ed altri Eredi Signor Paolo Pinelli" presso il Tribunale Civile di Palermo (RG 16880/2019) che brevemente si riassume.

In data 7 ottobre 2019 è stato notificato ad ESPI in liquidazione, e all'EMS in liquidazione atto di citazione da parte dell'Avv. Pietro Gambino nell'interesse degli Eredi del Signor Paolo Pinelli, deceduto in data 1 aprile 2014 per la patologia "mesotelioma pleurico maligno da amianto (ASBESTO)" contratta in vigenza del rapporto di lavoro con la società IMER illo tempore, partecipata dell'ESPI. L'ESPI nel 2005 cede la sua partecipazione totalitaria (100%) in IMER alla società per azioni Iniziative Industriali e nel 2007 la società Iniziative Industriali viene trasferita da ESPI all'Ente Minerario Siciliano, proprio al fine di accelerare la chiusura di ESPI.

Il defunto Signor Paolo Pinelli, non risulta mai essere stato dipendente nè di ESPI nè di EMS e comunque alla data della morte del Sig. Pinelli avvenuta nel 2014 l'ente che aveva la partecipazione della succitata società Iniziative Industriali sin dal 2007 e sino alla cancellazione della stessa era l'EMS, per cui non si comprende la citazione in tale giudizio per ambedue gli enti ma

sopratutto per ESPI. Le parti non hanno dato l'assenso all'estromissione dal giudizio dell'ESPI con il conseguenziale subentro della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 59, della legge regionale n. 9/2013, norma emanata proprio per accelerare la chiusura degli enti in liquidazione.

Per quanto sopra esposto, considerato che le spese di gestione annuali dell'ESPI si attestano a circa € 70.000,00, (consulente contabile, collegio dei revisori, spese di cancelleria, ODV, Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione, protocollo informatico, DPO, fatturazione elettronoca, ecc.), nonostante nessun compenso percepisce invece il commissario liquidatore che proprio per l'esigua attività vi ha rinunciato, al fine di non depauperare il patrimonio liquido dell'ente, (circa 3 milioni di euro) sino alla conclusione dei tre gradi di giudizio, lo scrivente commissario ha chiesto parere legale circa la possibilità di poter chiudere la liquidazione anche in presenza del sopracitato giudizio. Tale parere è stato reso gratuitamente dall'Avv. Sangiorgi, che difende gli enti, dal quale si evince che la liquidazione di un ente/società può essere chiusa anche in presenza di contenziosi con l'adozione di atti a salvaguardia dei soci e del commissario liquidatore.

In pratica chiudendo la procedura di liquidazione le conseguenze processuali e sostanziali sono le seguenti:

1) l'ente viene cancellato dal Registro delle Imprese e pertanto si estingue, conseguentemente il giudizio non potrà essere proseguito nei confronti di ESPI e quindi la controparte potrà o dichiarare l' interruzione del processo per riassumerlo nei confronti del socio o dichiarare la cessazione della materia del contendere nei confronti di ESPI e rivolgere l'azione giudiziaria nei confronti del socio;

2) nel caso in cui venisse accertata una responsabilità di ESPI gli eredi Pinelli potrebbero agire nei confronti del socio e dell'ex liquidatore, sempre che si dimostri da parte degli stessi il pregiudizio subito per l'anticipata cessazione

dell'ente e qualora non vengano soddisfatti. Per tale ragione a garanzia del liquidatore e dei soci, sarebbe stato costituito un fondo per tale giudizio, (incluse le spese legali in caso di soccombenza), per l'intera liquidità disponibile, risultante dal bilancio finale di liquidazione pari ad € 2.885.750, sino alla conclusione definitiva del contenzioso nei tre gradi di giudizio, oltre un accantonamento di € 50.000,00 per spese post liquidazione, (responsabilità del liquidatore art 2495 c.c, Cassazione 12 giugno 2020 n. 11304). Pertanto, prudenzialmente non si sarebbe effettuato alcun riparto tra i soci, peraltro condiviso anche dal Collegio straordinario dei revisori.

Per tale ragione la scrivente ha dato incarico al consulente dell'Ente di predisporre il bilancio finale di liquidazione al 31/10/2021, da sottoporre alla approvazione dell'assemblea dei soci, cristallizzando tutte le spese al 31/12/2021 e procedendo conseguenzialmente alla disdetta tutti i servizi per l'anno 2022.

Per quanto riguarda l'accantonamento della somma di € 2.885.750. a garanzia del contenzioso, "Eredi Pinelli/ESPI" lo scrivente si era adoperato per trovare le soluzioni più idenee al fine di depositare tale somma in un conto corrente bancario vincolato, all'uopo costituito.

A seguito dell' atto di indirizzo (nota prot. 312 del 17/1/2022) dell'Assessore regionale dell'Economia, con il quale lo stesso suggeriva di valutare la possibilità di accendere un conto corrente dedicato a garanzia del contenzioso a nome di EMS in liquidazione essendo questo anche parte del giudizio, lo scrivente ritenendo tale proposta fattibile, stante che il commissario pro-tempore Prof.ssa Alessi, nel corso degli anni al fine di chiudere la liquidazione dell'ESPI ha provveduto al trasferimento di diverse società partecipate da ESPI ad EMS, ha deliberato (delibera ESPI n. 1 del 24/1/2022) di trasferire la somma di € 2.885.750 ad EMS al fine di depositarla su un conto corrente dedicato "Contenzioso Eredi Pinelli/ESPI" che in caso di soccombenza

sarebbe servita a soddisfare gli Eredi Pinelli, in caso di vittoria, sarebbe stata suddivisa ai soci secondo le percentuali di possesso; mentre con la delibera EMS n. 1 del 26/1/2022 lo stesso accettava la proposta di ESPI.

Tale soluzione però non è stata accolta dall'Ufficio Speciale per la chiusura della liquidazione quale organo di vigilanza che ha annullato le sopracitate delibere con la nota prot. n. 1093 del 21/3/2022. Il provvedimento di annullameto trova le sue ragioni in un parere reso dall' Ufficio legislativo e legale su richiesta dell'organo tutorio, dal quale si evinceva, quale proposta fattibile, l'intelocuzione con il Giudice presso cui è incardinato il giudizio, per decidere modi e termini relativi all'accantonamento della somma a garanzia delle parti, con il raccordo dell'Avvocatura dello Stato. Conseguentemente il Dirigente dell'organo tutorio comunicava per le vie brevi che sarebbe stata inserita nella finanziaria regionale, ancora in fase di approvazione, una norma ad hoc per la chiusura della liquidazione di ESPI anche al fine di istituire il capitolo di entrata nel bilancio della Regione Siciliana creato appositamente per il vincolo del contenzioso ESPI.

Ma la legge di stabilità n. 13 del 25/5/2022,pubblicata sulla GURS n. 24 del 28/5/2022, non riportava l'articolo per l' autorizzazione alla chiusura della liquidazione dell'ESPI e la conseguenziale istituzione del capitolo di entrata ove allocare la somma a garanzia del contenzioso in essere, pertanto lo scrivente è stato costretto di ripristinare tutti i servizi disdetti ed incaricare il consulente contabile dell'Ente di predisporre il Bilancio intermedio di liquidazione anno 2021.

Premesso ciò si passa all'esame del documento contabile.

I Si rammenta che in data 23 novembre 2000 sono stati approvati il *Conto della Gestione* al 13.05.1999 (Delibera C.L. n. 80 del 23.11.2000) e *l'Inventario Iniziale di Liquidazione* con lo stato attivo e passivo del patrimonio dell'Ente (Delibera C.L. n. 81 del 23.11.2000). In tale bilancio straordinario, in conformità

alla natura ed ai fini di tale documento, si è provveduto ad operare le opportune rettifiche di liquidazione del patrimonio dell'ESPI e ciò essenzialmente mediante svalutazione (ove necessaria) dei crediti in ragione delle previsioni di riscossione e mediante rivalutazione delle partecipazioni nelle Società in attività secondo il metodo del patrimonio netto.

Nel rispetto del principio di chiarezza, l'attuale bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis c.c.

L'ente non ha personale proprio.

L'esercizio 2021 chiude con un utile pari a € 4.671,00.
La disponibilità liquida ammonta ad € 2.983.180.
Il Patrimonio netto è di € 140.085.187.
Il capitale netto di liquidazione all' 1/1/2021 è di € 71.257,128 al 31/12/2021 è pari ad € 71.270,372 avendo riportato il risultato dell'esercizio 2020 (€ 13.244,00) a capitale netto.

BENI IMMOBILI

L'ESPI in liquidazione non possiede beni immobili.

BENI MOBILI

Non residuano nel patrimonio dell'Ente beni mobili da dismettere. Infatti con delibera della Giunta regionale n. 581 del 15 dicembre 2020 sono stati acquisiti al patrimonio della Regione Siciliana, in ottemperanza alla l.r. n. 5/99, i beni mobili in uso presso gli uffici dell'Ente, già totalmente ammortizzati, atteso la disdetta del contratto di locazione per il rilascio dell'immobile sito in Palermo Via Borrelli n. 10 da parte del liquidatore pro-tempore (nota prot. n. 91 del 27/5/2019), giusto atto di indirizzo dell'organo tutorio (Assessorato Economia - Ufficio Speciale per la chiusura delle Liquidazioni) nota prot. n.

2910 del 13/5/2019. In particolare i quadri appartenenti al patrimonio di ESPI sono stati acquisiti dall'Assessorato Economia senza alcun onere come risulta da apposito verbale di consegna.

Come comunicato e già approvato con verbale di assemblea ordinaria del 7 aprile 2021, la sede legale dell'Ente è stata trasferita presso l'Assessorato Economia Via Notarbartolo n. 17.

CREDITI VERSO LA CONTROLLANTE

Nell'attuale bilancio i crediti dell'Ente nei confronti della controllante Regione Siciliana ammontano complessivamente ad € 139.735.719,25 importo così composto in dettaglio:

- credito derivante dai nove riparti anticipati per € 128.531.401,00;
- credito verso ex Siace SpA in liquidazione trasferito alla Regione Siciliana nel 2009, a seguito della cessione della partecipazione nella società, ammontante ad € 9.819.253,45;

-crediti verso Regione Siciliana a seguito di diminuzioni del Fondo di Dotazione per euro 3.440,40;

- credito per spese anticipate dall'Ente pari ad € 502.924,40, in occasione della cessione alla Regione Siciliana dell'ex stabilimento Industriale della Iniziative Industriali S.p.A., sito in Partanna Mondello, avvenuta in data 18.10.2007;

- credito derivante dalla differenza IVA anticipata dall'Ente sulla fattura ESPI n. 12/2009 emessa per il trasferimento della proprietà dei tre bacini di carenaggio dall'Ente alla Regione, per € 878.700,00.

Si rilevano ulteriori crediti in particolare quelli derivanti dai riparti anticipati agli altri partecipanti al Fondo di Dotazione dell'Ente più precisamente Unicredit per € 58.935,70 ed IRFIS per € 29.468,35;

I crediti erariali più significativi sono i seguenti :

- credito IRES € 735.716,63;

- erario c/iva 493.529,97.

Appare opportuno evidenziare che gli uffici dell'Ente hanno continuato a coltivare le richieste di rimborso dei crediti erariali alle Agenzie delle Entrate di competenza. E' anche necessario sottolineare che i crediti erariali ad oggi non incassati, per lo più sono crediti erariali provenienti e ceduti da società partecipate, che sono risultati di difficile riscossione a causa della mancanza della relativa documentazione in originale, a suo tempo non consegnata all'Ente.
L'Ente nel prosieguo della gestione liquidatoria provvederà a seguire puntualmente l'introito delle spettanze dei relativi interessi sui predetti crediti.

Risulta infine un'ulteriore credito relativo al Fallimento del Cantiere Navale di Trapani Spa n. 6/2013 RG Fall, ammesso in via chirografaria per € 11.833,00, di cui si è chiesto con nota prot. 175 del 7/6/2021 notizie in merito alla evoluzione del fallimento ma nessu riscontro è pervenuto.

CONTO ECONOMICO

I costi per servizi si attestano ad € 119.972,00. Tali costi sono relativi per lo più al pagamento di: professionisti, personale distaccato, Organismo di Vigilanza e compensi all'organo di controllo interno ossia Collegio dei Revisori; si evidenzia che non ci sono costi per l'organo di liquidazione atteso che il commissario liquidatore ha rinunciato al compenso stante l'irrisoria residua attività dell'ente. Appare opportuno rilevare che le ragioni dell'aumento di tali costi, rispetto all'anno precedente (€ 84.661,00) sono dovute alla mancata chiusura della procedura di liquidazione, come sopra esplicitato, che ha comportato maggiori oneri in particolare del consulente contabile che ha predisposto il bilancio finale di liquidazione al 31/10/2021 nonché quello di esercizio al 31/10/2021 oltre che la continuità dei servizi che erano stati disdetti.
I costi per godimento di beni di terzi sono quantificati in 3.861,00 in notevole diminuzione rispetto all'anno 2020 (€ 161.598) a seguito del trasferimento

della sede legale dell'ente presso l'Assessorato Regionale Economia, stante che non vi è più alcun costo per locazione e per la fornitura dei servizi essenziali.

Nell'attuale bilancio non sono state rilevate imposte.

FONDO RISCHI

In considerazione dello stato della liquidazione e del residuo contenzioso in essere, si è proceduto nel corso dell'esercizio a rideterminare, pur sempre in modo prudenziale, l'ammontare del "Fondo rischi" che si attesta ad € 3.893.171.

CONTENZIOSI PASSIVI

Unico contenzioso è quello relativo alla "*Causa Cangelosi Rosalia ed altri Eredi Signor Paolo Pinelli Tribunale Civile di Palermo (RG 16880/2019)*", come sopra già esplicitato e brevemente riassunto, il giudice ha ammesso la prova del CTU fissando l'udienza per il prossimo 20 ottobre.

PARTECIPAZIONI

L'Ente non ha alcuna partecipazione.

Fatti verificatesi dopo l'esercizio finanziario in esame.

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo l'esercizio finanziario in esame.

Signori Soci,

il Progetto di Bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione – e i cui importi sono espressi in unità di Euro – è conforme al dettato degli art. 2423 e ss. c.c. nel testo oggi vigente.

In ottemperanza al Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 adottato dall'Ente, questo Commissario Liquidatore predisporrà apposita attestazione come da allegato 1al Modello di cui sopra, che sarà allegata al presente

bilancio e trasmessa ai Partecipanti al Fondo di Dotazione dell'Ente, dopo l'approvazione del bilancio in sede di Assemblea, nonché trasmessa in copia all'Organismo di Vigilanza.

Con l'auspicio di aver dato compiuta rappresentazione della situazione amministrativo-contabile dell'Ente e dello stato della gestione liquidatoria nell'esercizio 2021, il Commissario Liquidatore Vi chiede di approvare il Progetto di Bilancio dell'Ente al 31.12.2021 che si chiude con un utile pari a € 4.671,00 derivante principalmente dall'adeguamento del Fondo Rischi.

Si propone che tale utile, come già avvenuto per i risultati dei precedenti esercizi, vada a confluire nel capitale netto di liquidazione.

PA 19/7/2022

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
(Anna lo Cascio)

E.S.P.I. IN LIQUIDAZIONE

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI PARTECIPANTI AL FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE

L'anno duemilaventidue, il giorno sei del mese di settembre alle ore 11,00, in seconda adunanza, presso la sede sociale, in Palermo, Via E. Notarbartolo n. 17, si riunisce l'Assemblea ordinaria dei partecipanti al Fondo di Dotazione dell'ESPI – Ente Siciliano per la Promozione Industriale - posto in liquidazione con L.r. del 20 gennaio 1999, n. 5.

L'attuale composizione del Fondo di Dotazione dell'ESPI in liquidazione è la seguente:

Ente Partecipante	N. Quote
Regione Siciliana	19.758.609
UniCredit S.p.A.	9.060
Irfis - FinSicilia S.p.A.	4.530
TOTALE	**19.772.199**

L'ordine del giorno della seduta, come riportato nella comunicazione diretta ai singoli partecipanti giusta nota ESPI prot. n.182 del 04.08.2022, reca:

- Approvazione Bilancio Intermedio della liquidazione dell'Ente al 31.12.2021; Nota integrativa e relazione del Liquidatore sulla gestione; Relazione del Collegio Straordinario dei Revisori: determinazioni conseguenti.

Sono presenti:

La Dr.ssa Anna Lo Cascio, nella qualità di Commissario Liquidatore dell'Ente, giusta nomina con Decreto del Presidente della Regione n.475/Serv. 1°S.G. del 26/08/2020, la quale, a norma di legge, assume la Presidenza dell'Assemblea e dichiara:

- che è presente il Dr. Aurelio Scavone – Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Chiusura delle Liquidazioni dell'Assessorato Regionale all'Economia – il quale, giusta delega conferitaGli dal Presidente della Regione Siciliana con lettera del 6 settembre 2022, prot. n.3133, interviene in rappresentanza delle quote di partecipazione al Fondo di Dotazione dell'Ente intestate alla Regione Siciliana e ammontanti a n. 19.758.609, per la quale il Presidente da atto dell'avvenuta identificazione;
- che non sono presenti gli altri partecipanti al Fondo di Dotazione, Unicredit S.p.A., titolare di n. 9.060 quote ed IRFIS –FinSicilia S.p.A. , titolare di n.4.530 quote.
- che è presente, presso la sede sociale, per il Collegio Straordinario dei Revisori la dr.ssa Laura Alario nella qualità di Presidente f.f..

Il Presidente dell'Assemblea chiama a svolgere le funzioni di Segretario il Dr. Giorgio Emmola, dipendente RESAIS assegnato all'EMS a norma della L.R. 20 gennaio 1999 n. 5.

Il Presidente preliminarmente constata che sono rappresentate n.19.758.609 quote, su un totale di n.19.772.199 quote costituenti l'intero Fondo di Dotazione dell'Ente.

Verificata l'esistenza del quorum richiesto per la valida costituzione dell'Assemblea e per le conseguenti deliberazioni sul punto all'ordine del giorno, il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea.

In relazione al punto dell'ordine del giorno, il Presidente informa l'Assemblea che il progetto di bilancio al 31.12.2021 è stato redatto dalla Dr.ssa M. Sartorio, nella qualità di consulente contabile e fiscale dell'Ente, ed

inviato al Collegio Straordinario dei Revisori ESPI con nota prot. n.162 del 21.07.2022, e successivamente, in data 26.07.2022, è stato reso il prescritto parere.

Il Presidente rappresenta che il ritardo sull'approvazione del Bilancio Intermedio di liquidazione anno 2021 è dovuto alla mancata chiusura della liquidazione di Espi, di cui erano stati predisposti già gli atti propedeutici quali la predisposizione del Bilancio Finale di liquidazione con consequenziale parere del Collegio Straordinario dei Revisori e delibera di approvazione del Commissario Liquidatore; infatti la Legge di stabilità n.13 del 25.05.2022, pubblicata sulla Gurs n.24 del 28.05.2022, non ha riportato l'articolo che avrebbe autorizzato il Commissario Liquidatore dell'Ente alla chiusura della liquidazione di ESPI e la consequenziale istituzione del capitolo di entrata ove allocare le somme a garanzia del contenzioso Eredi Pinelli per l'importo di € 2.885.750,00.

Il Presidente successivamente illustra la Relazione sulla gestione dell'Ente al 31.12.2021 del Commissario Liquidatore, di accompagnamento al documento contabile, soffermandosi in particolare che le iniziative poste in essere volte ad accelerare la chiusura della liquidazione non sono state accolte e pertanto la liquidazione di Espi resta in vita ad oggi per l'unico contenzioso rimasto è quello relativo alla causa Cangelosi Rosalia ed altri Eredi del Sig. Paolo Pinelli (RG16880/2019) i quali non hanno dato il consenso estromissione dell'Espi dal suddetto giudizio con l'intervento della Regione Siciliana.

Il Commissario ricorda, infine, che il bilancio dell'Ente al 31.12.2021, chiude con un utile di €4.671,00 che andrà a confluire nel Capitale Netto di Liquidazione, utile che deriva essenzialmente dall'adeguamento del Fondo Rischi al residuo contenzioso dell'Ente.

Il Presidente, infine, sottolinea che nell'attuale bilancio i crediti dell'Ente nei confronti della controllante Regione Siciliana ammontano complessivamente ad €139.735.719,25.

Si rilevano ulteriori crediti, in particolare quelli derivanti dai riparti anticipati agli altri partecipanti al Fondo di Dotazione dell'Ente, più precisamente Unicredit per €58.935,70 ed Irfis per €29.468,35.

Prende la parola il Dr. Aurelio Scavone, giusta delega del Presidente della Regione Siciliana del 6 settembre 2022, prot. n.3133, che dichiara di approvare il Bilancio Intermedio di Liquidazione 2021 dell'Espi corredato dalla nota Integrativa, dalla Relazione del Liquidatore e dal Collegio Straordinario dei Revisori., e concorda sulla dichiarazione del Presidente dell'Assemblea per far confluire l'utile nel Capitale netto di liquidazione.

In ultimo il Dr. Scavone richiama sempre la mancata costituzione nella sua interezza del Collegio Straordinario dei Revisori.

A questo punto il Presidente ringrazia i presenti e alle ore 11.45 dichiara chiusi i lavori.

IL SEGRETARIO
Giorgio Emmola

IL PRESIDENTE
Anna Lo Cascio

E.S.P.I.

ENTE SICILIANO PER LA PROMOZIONE INDUSTRIALE

IN LIQUIDAZIONE

Prot. n. 195

Data 08 SET. 2022

All'Organismo di Vigilanza ESPI
Avv. Filippo Di Matteo
pec: odvespi@arubapec.it
PALERMO

Oggetto: Attestazione di gestione liquidatoria anno 2021 Ente Siciliano per la Promozione Industriale in Liquidazione

Si rilascia la presente lettera di attestazione in relazione alla gestione liquidatoria anno 2021.

Il bilancio intermedio di liquidazione viene predisposto dal Consulente dell'Ente stante l'assenza di uffici e di personale preposti a tale scopo.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale - finanziaria e il risultato economico d'esercizio, nonché le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale - finanziaria.

Tutte le scritture contabili ed i relativi supporti documentali ed informativi, nonché i libri sociali correttamente tenuti ed aggiornati sono a disposizione di codesto OdV presso lo studio di consulenza della Dott.ssa Maria Angela Sartorio sito in via Sellerio n. 57.

Il Collegio dei Revisori ha espresso parere positivo al bilancio anno 2021 non avendo riscontrato alcuna criticità e/o irregolarità, così come l'Assemblea Ordinaria dei partecipanti al Fondo di dotazione dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale tenutasi in data 06/09/2022.

Non vi sono state:

a) irregolarità da parte di dipendenti Resais assegnati all'Ente che operano nell'ambito dei sistemi contabili e di controllo interno;

b) notifiche da parte di organismi di controllo pubblico (Ministeri, Tribunali, Guardia di Finanza, Uffici imposte, Regione Siciliana, ecc.) aventi ad oggetto l'inosservanza delle vigenti norme, che possano avere effetti negativi sulla gestione liquidatoria;

c) violazioni o possibili violazioni di legge, regolamenti e statuto;

Non sono stati rilevati:

1. difformità dei comportamenti effettivi rispetto a quelli dichiarati e secondo il modello ex D.Lgs 231/2001;
2. l'Ente ha operato in conformità alle norme sulla trasparenza riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni di cui al decreto legge n. 33/2013;
3. l'Ente opera nel rispetto delle normative vigenti come descritte al Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs.231/2001 adottato con delibera n. Adottato con delibera n. 001 del 29.01.2020;
4. l'Ente opera nel rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché di privacy.

La S.V. potrà prendere visione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2021 e i relativi allegati, depositati presso la sede sociale.

Distinti saluti.

ESPI in liquidazione
Il Commissario Liquidatore
Anna Lo Cascio